



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

**FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI**

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera GR n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera GR n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale e Lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della L.R. n. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), Ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/200 e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

della Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023;

della Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1a) Area 5 Inclusione e Coesione, Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n. 504 del 27/06/2023;

della Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili Legge n. 68/1999, art 26 L. R. n. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI";

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata DGR n. 631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

dei Decreti della Direttrice di ARTI n. 503 del 27/06/2023 “Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego per l’anno 2023” e n. 504 del 27/06/2023 “II° Variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione disabili di cui alla D.G.R. n. 631 del 05/06/2023;

dell’Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione disabili per l’attuazione di interventi destinati ad iscritti Legge n. 68/99;

dell’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro Nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propeedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

dell’art. 17 comma 1 del DM 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico saranno acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo DM, compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all’art. 14 del medesimo DM (de minimis);

del Decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, si provvede all’approvazione dell’Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della Legge n. 68/99, aventi unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui l’allegato A è parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati”, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 della Direttrice dell’Agenzia Regionale dell’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

del Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) conferisce allo scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”, adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, per sostenere e favorire l’occupazione e l’integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della Legge n. 68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGRT n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 631 del 05/06/2023.

Si precisa che nel presente Avviso l’eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 812.333,46 con risorse del Fondo Regionale per l’Occupazione dei Disabili ;

Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena assegnazione totale euro 812.333,46.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della Legge n. 68/1999, con unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l’applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell’assunzione ai fini del contributo (ai sensi dell’art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della Legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultano ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente Avviso sono persone con disabilità iscritte - al momento dell’assunzione - negli elenchi provinciali di cui all’art. 8 Legge n. 68/99.

L’avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell’assunzione localizzata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, che assumono o hanno assunto a partire dal 01 febbraio 2023 i

soggetti destinatari o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 01 febbraio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, quali destinatari ultimi degli interventi.

L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.

Al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, i soggetti destinatari degli interventi devono essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento, ecc...).

Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Invalità psichica/intellettiv a a patologia prevalente	Ultra 50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	4.000	5.000	4.500	5.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	Ultra 50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	6.500	7500	7.000	7.500
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Per le azioni relative ai punti **a1)** e **a2)** l'impresa/datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della Legge n. 68/99.

L'azione **a2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.

Per l'azione **a3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della Legge n. 68/99.

Per le tipologie sub **b), c), d), e)**, il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le imprese **IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge n. 68/99 il contributo relativo alle tipologie **b), c), d)**, non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Per le imprese **NON IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge n. 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **f)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impianistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera **a1)** e **a2)**.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b) alla lettera f)** saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a) alla lettera f)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per la tipologia di cui al punto **e)** la figura del Responsabile per l'Inserimento Lavorativo¹ deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto **e)** potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto **a)** e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati.

Per la misura di cui alla lettera **g)** “Contributo per l'attivazione di tirocini” sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

L'azione non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente, fatta eccezione per i tirocini di inclusione sociale.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime *de minimis* di cui al successivo articolo 7.

Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.

Per quanto concerne il regime di **aiuti in esenzione** possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato o aiuti *de minimis* concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
- b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo del contributo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.

Per quanto concerne il **regime de minimis**, gli incentivi, compatibilmente con gli stessi costi possono, essere cumulati con altri aiuti *de minimis* a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto *de minimis* previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della Legge n. 68/99.

Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g) “Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione”, il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenda Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

¹Il Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
- Aiuti definiti in regime *de minimis*, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, *de minimis*) intende optare – utilizzando i modelli 2a o 2b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere instaurato dal 1° febbraio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 1° febbraio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
- b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f) (ad eccezione della trasformazione, Azione a.3);
- c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;
- d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
 - dalla stessa azienda, oppure
 - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
 - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
 - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta del contributo;
 - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 10/10/2023 ore 24.00
- 30/11/2023 ore 24.00
- 31/01/2024 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.

Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge, secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.

La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;

2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all. 2.b**);

3. Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)

4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati**" - **Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena**".

Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia ammissibilità e valutazione" (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art. 9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art. 1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;

- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della Legge n. 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.

Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link:<https://arti.toscana.it/168-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili>

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *“Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena Avviso pubblico Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)”*

- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all. 4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art. 9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
 - dichiarazione di assunzione del destinatario;
 - consegna della documentazione attestante la spesa.

Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
 - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza;
 - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato; a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi; a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro:

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

d. Apprestamento tecnologie telelavoro:

fattura per acquisto strumenti.

e. Istituzione di un Responsabile Inserimento Lavorativo:

ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile:

fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;

g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante):

Vedi successivo art. 13.

Tutte le fatture e/o gli altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato.

Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all. 4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera **g)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500€ mensili (fino ad un max di 3.000€ complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla LR n. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con DPGR n. 47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con DPGR n. 47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera **g)** viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all. 4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art. 9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

- a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante. Si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
- b) registro presenze del tirocinio;
- c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutor del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto:
“Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena Avviso pubblico Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di Lavoro privati. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda).”

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.
- l'orario del contratto di lavoro oggetto del contributo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time): il contributo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);
- il rapporto di lavoro oggetto del contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art. 16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente

Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;

b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata del contributo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo [PEC arti@postacert.toscana.it](mailto:arti@postacert.toscana.it) relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016:

“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L. 68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento - dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it .

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I

dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (<http://www.garanteprivacy.it>), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Fiorentina Matrone Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet:

- nel sito della Regione Toscana: www.regione.toscana.it
- sul B.U.R.T.
- sul sito di Arti: www.arti.toscana.it
- <https://arti.toscana.it/168-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili>

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:

- PEC: arti@postacert.toscana.it
- mail: collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it
collocamentomiratoareasenes@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto:

“Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi. Richiesta di informazioni”.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5 e sono inoltre disponibili e scaricabili alla pagina:

L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati

<https://arti.toscana.it/168-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili>

Allegati:

- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegato 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di Stato
- Allegato 3 Griglia di ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena